



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI SAN GERMANO VERCELLESE

ORDINANZA N.18 DEL 12/11/2024

IL SINDACO

Visto l'art. 86 del D.P.R. 285/1990, che attribuisce al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle estumulazioni e ne stabiliscono la destinazione;
Vista la circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31/07/1998;
Visti gli artt. 45 comma 6, 47 comma 1 e 48 comma 3 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

DATO atto che l'Ufficio Tecnico comunale ha segnalato lo stato di evidente abbandono nel quale versano n.4 edicole funerarie, situate nel cimitero vecchio zona 1 adiacenti al muro di cinta sinistro;

CHE le predette aree sono state a loro tempo utilizzate per la realizzazione di edicole funerarie-cappelle utilizzate, nel tempo, per la tumulazione di diversi defunti appartenenti alle famiglie con le seguenti intestazioni:

- Famiglia BARATTO G.MO
- Famiglia A. VILLA
- Famiglia RONCAROLO CELESTINO
- Famiglia GIUSEPPE BALOCCO E I SUOI CARI;
- che delle relative concessioni cimiteriali, risalente nel tempo non v'è traccia negli archivi comunali;
- che pertanto non è stato possibile individuare né il titolare della concessione originaria né gli aventi causa del medesimo;
- che le aree di cui trattasi sono pertanto destinate a ritornare nel pieno possesso del Comune con la procedura prevista dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

CHE a tal fine, in data 10/10/2023 è stato pubblicato per SEI MESI consecutivi comprendenti la festa di ognissanti all'ingresso del cimitero comunale e direttamente sulle tombe interessate un avviso recante l'invito ai soggetti interessati a far valere eventuali diritti, in qualità di successori legittimi dell'originario intestatario della concessione, contattando con urgenza ed entro il 12/04/2024 gli uffici comunali causa l'evidente abbandono del manufatto;

PRESO atto che gli uffici comunali hanno altresì effettuato opportune ricerche per informare in tempo utile i parenti/possibili aventi titolo dei defunti tumulati nei loculi la cui concessione risulta essere scaduta, come da corrispondenze depositate in atti;

CONSIDERATO che nei termini indicati sono pervenute cinque comunicazioni (prot.1247,1283,1290,1315,1637 del 2024) relativamente alla sola Tomba Baratto da parte degli eredi i quali hanno comunicato di non essere interessati al rinnovo della concessione relativa la cappella funeraria dei bisnonni mentre per le altre tombe non è pervenuta alcuna osservazione;

CHE pertanto si sono verificate tutte le condizioni affinché le aree cimiteriali in questione, in evidente stato di abbandono, rientrino nel pieno possesso del Comune ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alle estumulazioni dei resti mortali tumulati nei loculi all'interno delle cappelle interessate, di cui a seguente elenco:

TOMBA famiglia BARATTO G.MO

N. ord.	Salma	Data nascita	Data morte
1	PEZZANA ANTONIA VED. BARATTO	25/04/1897	17/12/198?
2	ILLEGGIBILE	ILLEGGIBILE	ILLEGGIBILE
3	BARATTO ROMUALDO	1892	1964
4	CARRERA GIOVANNA VED. BARATTO	08/10/1900	03/03/1974
5	BARATTO GIUSEPPE	1878	24/12/1948
6	MASSOCCA GIOVANNA VED. BARATTO	07/11/1880	27/11/1966
7	MASSOCCO VITTORIA VED. BARATTO	1878	07/12/1963
8	BARATTO GIOVANNI	1874	12/02/1946
9	BARATTO GUIDO	1905	16/01/1961
10	BARATTO PIETRO	1886	18/02/1949
11	BARATTO GIACOMO	1845	30/06/1922
12	BARATTO ANGELA NATA ROSSO	1853	11/08/1923
13	BARATTO GIACOMO	1903	07/11/1018

TOMBA famiglia A. VILLA

Donazione degli eredi alla CURIA. Lettera prot.3960 del 16.07.2024 della Curia arcivescovile di Vercelli di rinuncia alla riconcessione del manufatto

TOMBA famiglia RONCAROLO CELESTINO

N. ord.	Salma	Data nascita	Data morte
1	ERALDO RONCAROLO	01/12/1910	21/12/1968
2	RONCAROLO GAETANO	18/07/1886	11/11/1958
3	RONCAROLO LUIGI	1882	29/11/1911
4	RONCAROLO MADDALENA	1844	20/03/1926
5	RONCAROLO CELESTINO	1841	05/02/1916
6	RONCAROLO AGOSTINO	1877	1934
7	RONCAROLO ANTONIO	1869	30/03/1941
-	Resti mortali		
1	ANGELA MINOTTI RONCAROLO	11/11/1877	14/03/1936
2	RONCAROLO PIETRO	27/04/1873	17/04/1956

TOMBA GIUSEPPE BALOCCO E I SUOI CARI

N. ord.	Salma	Data nascita	Data morte
1	BALOCCO FILOMENA	1890	1962
2	BALOCCO CATERINA VED. BALOCCO	1868	1946

3	BALOCCO MARGHERITA	1895	1963
4	BALOCCO ANGELA ROSA	1893	1950
5	BALOCCO GIUSEPPE	1867	1938
6	BALOCCO TERESA	1898	1975
	Resti mortali		
1	BALOCCO PIETRO	1866	1915
2	BALOCCO ANGELA N.BOSIO E BALOCCO ROSA	-	-
3	BALOCCO GIOVANNI	1840	1926
4	SPAIRANO FILOMENA VED. BALOCCO	1843	1909
5	BALOCCO DESIDERIO	1837	1897
6	ALBICOCCO GIUSEPPINA VED. BALOCCO	16/02/1905	16/01/1990
	Urna senza celletta		

DISPONE

Che, decorsi i termini di pubblicazione della presente ordinanza, possano aver inizio le estumulazioni ordinarie dei feretri tumulati all'interno delle cappelle di cui all'elenco precedente, attuando ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed agli altri visitatori del cimitero, nel rispetto dei resti mortali estumulati e delle normative vigenti, evitando i giorni immediatamente precedenti e seguenti le festività.

Che le operazioni di raccolta e di conservazione dei resti mortali derivanti dalle estumulazioni vengano eseguite secondo le disposizioni impartite dal vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Che la presente ordinanza venga pubblicata nel testo integrale all'Albo pretorio e sul sito istituzionale di questo Comune, trasmessa alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Vercelli per la divulgazione, all'Asl Vercelli – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), nonché affissa all'intero del cimitero comunale per giorni 30 prima dell'inizio delle operazioni e sino alla conclusione delle medesime.

INFORMA

Che, a scelta dei familiari/aventi titolo, i resti mortali/ossei potranno:

- a) essere tumulati in ossario comune;
- b) essere traslati nel cimitero comunale in tomba o loculo, oppure in altro cimitero
- c) essere riposti in cassetta ossario e tumulati nel cimitero comunale in tomba, in loculo già in concessione, in celletta ossario o trasportati in altro cimitero
- d) essere avviati a cremazione, previo assenso espresso dagli aventi titolo secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti e disposizioni di legge in materia;

Che, a scelta dei familiari/aventi titolo, nel caso in cui i resti mortali siano in stato di non completa mineralizzazione, gli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi trasformativi potranno:

- a) essere inumati nel campo comune per un periodo di almeno 5 anni
- b) essere traslati nel cimitero comunale in tomba o loculo, oppure in altro cimitero
- c) essere avviati a cremazione, previo assenso espresso dagli aventi titolo
- d) essere tumulati nel medesimo loculo previo rinnovo della concessione secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti e disposizioni di legge in materia;

Che, nel caso in cui i familiari o gli aventi diritto non richiedano la conservazione dei resti o nel caso di disinteresse o irreperibilità, il Comune stabilirà autonomamente le operazioni e le modalità necessarie a rientrare nella disponibilità dei manufatti;

Che, nel caso in cui i resti estumulati non siano in condizioni di completa mineralizzazione e salvo che diversamente non sia disposto dai familiari/aventi titolo, i costi riguardanti l'inumazione in campo comune restano a carico dei familiari/aventi titolo, fatte salve le esenzioni previste dall'art. 7/bis della Legge n. 26/2001;

Che i resti dei defunti, rinvenuti in occasione delle esumazioni ordinarie, raccolti in apposite cassette di zinco, potranno – a richiesta dei familiari – essere tumulate all'interno di loculi o cappelle di famiglia (nei limiti dello spazio disponibile nonché del diritto di sepoltura) oppure in cellette ossario da acquisire in concessione.

Che se i familiari intendessero provvedere alla cremazione dei resti ossei dei loro defunti è necessario richiedere l'autorizzazione del Responsabile del Servizio Cimiteriale, secondo la L.R. Piemonte n. 20/2007;

Che, in caso di disinteresse, stante l'irreperibilità dei parenti, il Comune provvederà d'ufficio a depositare i resti nell'Ossario Comune.

L'Ufficio comunale resta a disposizione per ulteriori informazioni, negli orari d' ufficio, al numero tel. 0161/95134 int..6.

AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei modi e termini di Legge.

IL SINDACO

MENTIGAZZI GIANNI